

La tecnologia SHR e' assolutamente indolore, veloce in quanto consente di trattare anche zone molto estese come la gamba e la schiena in meno di un'ora, mentre per le piccole zone come ascelle, inguine, volto, il trattamento dura circa 15 minuti in totale sicurezza e senza alcun effetto collaterale (bruciature, arrossamenti intensi, crosticine, cicatrici)

Quali sono i vantaggi nell'utilizzo di questa tecnologia rispetto alle altre utilizzate ad oggi ?

1)si puo' effettuare il trattamento anche durante il periodo estivo invece di doverlo sospendere nella tarda primavera ed estate per riprenderlo successivamente nei mesi invernali

2) adatta a tutti i tipi di pelle, anche quella gia' abbronzata dal sole o dalle lampade

3)elimina sia il pelo scuro che quello chiaro (non adatta al pelo bianco)

4)non determina formazione di crosticine o cicatrici post trattamento

5)si puo' eseguire anche in presenza di capillari sulla zona da trattare

6)riduzione stabile per almeno il 70-80 % dei peli

Ricordiamo a questo proposito che i peli visibili in superficie sono solo una piccola percentuale rispetto a tutti i bulbi piliferi esistenti

Per tutti questi motivi la tecnologia IPL-SHR risulta essere il trattamento di avanguardia per tutte quelle persone che si apprestino alla depilazione permanente.

Chiedete a qualcuno che in passato abbia gia' provato a depilarsi in modo permanente

In effetti per chi abbia gia' provato precedentemente a trattare i peli questa soluzione e' veramente innovativa perche' e' l'unica a garantire gli stessi risultati del laser e della luce pulsata agevolando sia il paziente che il medico nella compliance al percorso stesso ;

normalmente (con laser e luce pulsata) il percorso terapeutico prevede che si debbano interrompere i trattamenti nel periodo primaverile per riprenderlo verso Novembre, con la tecnologia a raggi infrarossi questo non accade perche' si puo' iniziare e proseguire il ciclo durante tutti i mesi dell'anno.

Un altro problema che normalmente incontra il medico e' il colore della pelle del paziente(fototipo),nel senso che fino ad oggi si potevano trattare con successo solo pelli chiare con peli scuri mentre si incontravano molte difficolta' sia nel caso di pelli dal carnato piu' olivastro sia con peli castano chiaro o biondi .

Anche le persone abituate a fare lampade spesso non potevano essere trattate con successo perche' anche in quel caso la luce laser o pulsata non riconosceva il pigmento del pelo rispetto a quello della pelle, con la tecnologia **IPL-SHR** possiamo trattare la pelle chiara e quella olivastro o abbronzata con pari efficacia a lungo termine .

Come funziona questa tecnologia ?

Il sistema **IPL-SHR** utilizza il principio della foto termolisi selettiva combinata con la sua esclusiva tecnologia in movimento Tm. .Volendo scendere nel particolare possiamo spiegare **che i follicoli terminali dei peli in cui c'e' una elevata concentrazione di eumelanine ed i follicoli in fase anagen molto densi di pigmento assorbono molto meglio la IPL;per eradicare il pelo e' necessario pero' distruggere sia il bulge, sia i cheratinociti, sia i melanociti matriciali bulbari situati fino a 6-7 mm di profondita' dal piano cutaneo**

Di qui la necessita' di utilizzare un **filtro ed una banda IPL in grado di raggiungere queste profondita' risparmiando le superfici.**

Una finestra ottica pertanto compresa tra 700 e 950 nm si presta all'indicazione e consente **di scaldare e danneggiare , raffreddare, scaldare nuovamente e ridanneggiare selettivamente e adeguatamente tutte le piu' intime strutture pilifere secondo il principio del**

'tempo di danneggiamento termico '

Quanto si riscalda la pelle ?

Anche se noi parliamo di danneggiamento termico e di scaldare la pelle, i pazienti non devono immaginare che la pelle diventi calda o bollente !

In effetti alla fine della seduta la pelle ha una temperatura simile al pretrattamento , inoltre l'arrossamento e' minimo, sicuramente inferiore rispetto al post trattamento con i precedenti laser e luce pulsata !

Durante la seduta,il raffreddamento delle strutture cutanee e' inoltre assicurato a mezzo di un sistema criogenico inserito nel cristallo del manipolo che ruotando sull'area anatomica per l'interposizione di un gel consente di mantenere la temperatura a valori piu' che accettabili .

Il paziente infatti non avverte che una leggera sensazione di calore .

Ogni quanto tempo devo ripetere il trattamento ?

Le prime tre sedute possono essere ravvicinate (circa 15 giorni una dall'altra) mentre le successive possono essere fissate a circa 30 giorni .

Il motivo delle prime sedute ravvicinate risiede proprio nella fisiologia della crescita del pelo, ricordando che anch'esso come il capello cresce rispettando dei tempi fisiologici e che sono stati riconosciuti dalla comunita' medica come fasi (Anagen, Telogen, Catagen) , ricordiamo che la tecnologia per essere efficace deve riuscire a colpire il pelo nella fase di anagen Ma non tutti i peli sono in questa fase contemporaneamente !

E' per questo motivo che soprattutto le prime tre sedute possono essere ripetute ad una distanza inferiore, per cercare di rendere una certa omogeneita'tra le tempistiche di crescita e quelle di danneggiamento ad opera dei raggi infrarossi sui peli in fase anagen.

Ciclo del pelo: le fasi

Il ciclo del pelo è composto da 3 macrofasi:

Fase Anagen

La fase di crescita o anagen è la fase più lunga del ciclo follicolare. Il follicolo pilifero nella fase anagen è uno dei tessuti più attivi dell'organismo; ha infatti un'attività equivalente a quella del midollo osseo e per questo è **estremamente suscettibile ad aggressioni esterne di varia natura**. Le cellule della matrice del follicolo hanno un tempo di replicazione di 24-48 ore: qualsiasi evento in grado di interferire positivamente o negativamente sul metabolismo cellulare provoca ripercussioni evidenti sulla crescita del pelo.

Fase Catagen

Inizia con l'arrestarsi dell'attività delle cellule della matrice e dell'attività metabolica dei

melanociti, questa fase dura il tempo necessario al bulbo per risalire fino al colletto e termina con la perdita della guaina ed, idealmente, con l'inizio di un nuovo anagen. Se in passato la fase Catagen veniva vista come un passaggio tra Anagen e Telogen, si è oggi convinti assolutamente convinti dell'importanza di questa fase che di certo influenza la qualità delle altre fasi. La durata del catagen va dai 7 ai 21 giorni.

Fase Telogen

E' il periodo terminale durante il quale il capello si trova ancora nel follicolo pilifero ma le attività vitali sono completamente cessate. Questo capello, pur "morto", prima di cadere rimane ancora sul

cuoio capelluto per un pò di tempo ma esercitando una modesta trazione (non dolorosa) cade. Il bulbo si presenta come una capocchia di spillo alla base del capello generando spesso disagi e preoccupazioni per l'osservatore che crede di aver perso per sempre il capello, in realtà nel normale ciclo del capello il cuoio capelluto non è assolutamente danneggiato dalla fase telogen e si prepara ad un nuovo anagen.

La durata del telogen abbastanza costante, è di circa tre mesi nel cuoio capelluto ,in un individuo normale il rapporto fra follicoli in anagen e follicoli in telogen è all'incirca di 90 a 10 e la quantità di capelli che cadono giornalmente varia dai 30 ai 60.

Quanto costa ciascun trattamento ?

Il costo del trattamento viene stabilito dal medico dopo una accurata prima visita che mira soprattutto ad accertare se il paziente sia un candidato adatto a questo tipo di tecnologia, ricordo infatti che non tutti possono sottoporsi ne' tutti possono aspettarsi di ottenere lo stesso risultato finale pur trattando zone simili con lo stesso macchinario!!

Per comprendere meglio questo aspetto e' necessario che il paziente venga a conoscenza di tutti i fattori che influenzano ogni giorno il ciclo di crescita del pelo (e dei capelli), queste informazioni vengono sia esposte dal medico in occasione del colloquio iniziale sia vengono riportate nella informativa specifica allegata al consenso informato che consegniamo a mano ad ogni nostro utente.

Costo = 150 – 400 euro a seduta

Come si svolge il primo incontro con il medico della struttura ?

Nel corso della prima visita il medico potrà domandare(a voce e a mezzo di un questionario scritto) informazioni dettagliate in merito a:

1)la vostra alimentazione quotidiana(infatti alcuni cibi stimolano la crescita del pelo secondariamente ad una assunzione giornaliera di ormoni contenuti proprio negli alimenti)

2) alla assunzione di farmaci foto sensibilizzanti (che contribuiscono a macchiare la pelle)

3) farmaci cortisonici, pillola, trattamenti ormonali prescritti dal ginecologo,

4) terapia di fecondazione assistita,

infine il medico potrà richiedere l'esecuzione di esami ematochimici per accertare che non sia presente una minima o conclamata alterazione ormonale che comunque pregiudica almeno in parte il risultato permanente della depilazione .

Infine vorrei ricordare che anche nei pazienti con esami ormonali nella norma possono verificarsi **degli innalzamenti transitori** durante l'arco del mese , questi movimenti ormonali non sono rilevati perché l'esame del sangue si fa una volta ogni tanto, tuttavia queste alterazioni giornaliere possono modificare in parte la risposta del soggetto alla epilazione permanente(questo fattore incide su tutte le tipologie di trattamenti di epilazione).

Per tutti questi motivi quando **parliamo di epilazione permanente nel mondo scientifico intendiamo l'eliminazione di circa il 70-80 % della popolazione di bulbi presenti, in alcuni casi tuttavia questa sale ulteriormente al 100 % .**

Ancora una volta dobbiamo quindi ricordare che l'essere umano non è un insieme di parti anatomiche ma un sistema integrato di circuiti ormonali,nervosi,emozionali e parti anatomiche che rispondono a tutte le terapie con un certo grado di soggettività sulla quale si può solo in parte interferire.

Dott.ssa Lucia Costucci